

31 Dicembre 2008-05 Gennaio 2009

PARI GI

EQUI PAGGI O

MARCO 45 anni

IVANA 42 anni

ALESSIA 14 anni

CAMPER

CI Mizar Garage Fiat Ducato 2.8 JTD

Eccoci finalmente: dopo averne parlato a lungo è arrivato il momento della partenza! Alle 14.30 del 31 Dicembre incontriamo i nostri amici e compagni di avventura Franco e Patty con le figlie Rebecca e Sara e partiamo da Torino alla volta Del Tunnel del Frejus (€ 56 A/R validità 7 gg.) Sul versante italiano nevica abbondantemente anche se le strade sono perfettamente pulite. All'uscita in territorio francese lo scenario cambia radicalmente: non c'è quasi traccia di neve e le strade sono perfettamente asciutte.

Avendo prenotato il **Camping "Bois de Boulogne"** a Parigi a partire dal 1° Gennaio decidiamo di dividere il viaggio di andata in 2 tappe e così ci dirigiamo verso Lione, dove arriviamo verso le 18. Dopo aver litigato non poco con il ns. navigatore riusciamo a raggiungere il **Camping "Indigo"**, dove abbiamo deciso di pernottare. Consiglio questo campeggio come base per una visita alla città di Lione che non abbiamo potuto vedere in questa circostanza per mancanza di tempo ma che abbiamo già inserito nelle nostre prossime mete. (www.campingindigo.com)



Camping Indigo

Piove per soli 10 minuti, naturalmente mentre io e Franco mettiamo in bolla i camper e ci destreggiamo tra gli arbusti per cercare la colonnina della corrente!
Dopo cena tutti sul camper di Franco e Patty dove salutiamo l'arrivo del 2009 con panettone e spumante e poi tutti a nanna, domani ci aspetta la "Ville Lumière"!!
Alle 9.00 del 1° Gennaio siamo pronti a partire. Ci sentiamo i padroni dell'autostrada, non c'è praticamente nessuno in giro! Meglio così sarà un viaggio piacevole e rilassante.



Sosta sulla A6

In effetti, dopo aver fatto alcune soste senza fretta, arriviamo a Parigi senza intoppi alle 15.30 (l'ingresso al camping non è comunque consentito prima delle 15)
Ci sistemiamo con calma e notiamo che il campeggio (www.campingparis.fr) è molto funzionale e che le piazzole sono tutte delimitate da siepi e dotate ognuna di una catena con lucchetto, la cui chiave ci viene consegnata alla reception al momento della registrazione.



Ingresso Camping



Piazzole

Il campeggio è situato in una zona molto bella, nelle vicinanze dell'impianto tennistico del **Roland Garros** e del famoso ippodromo di **Longchamps**. Il parco da cui prende il nome è veramente immenso e, se fossimo in una stagione più calda, varrebbe sicuramente la pena visitarlo, magari in bicicletta.

C'è un ottimo servizio privato di navetta che dal campeggio ci porta alla stazione metro di **Porte Maillot** con relativo ritorno (ogni mezz'ora dalle 18.30 alle 24,00) Questo servizio è tra l'altro gratuito per chi, come noi, fa l'abbonamento alla metro per 3 giorni o più.

Venerdì 2 Gennaio ci svegliamo entusiasti, il nostro primo obiettivo è la **Tour Eiffel**: Purtroppo quando ci alziamo e apriamo gli oscuranti ci aspetta una sorpresa: la neve!! Siamo andati a dormire ieri sera con il cielo stellato e mai avremmo pensato ad un risveglio così. Siamo stati comunque fortunati perché nel giro di due ore è tornato il sole e la nostra prima giornata dedicata alla visita della città non è stata in alcun modo condizionata.



Risveglio con la neve

L'utilizzo della metropolitana è stato semplice ed immediato e ci ha permesso di muoverci comodamente in pochissimo tempo riuscendo così a vedere comunque molte cose in così poco tempo. Consiglio a chiunque di fare l'abbonamento senza il quale noi avremmo sicuramente speso di più

Scesi alla stazione di **Bir Hakeim** e percorse poche centinaia di metri a piedi, all'improvviso, come sempre emozionante, appare la **Tour Eiffel** che, secondo me, rappresenta sempre qualcosa di magico anche per chi l'ha già vista, come me e mia moglie Ivana, mentre nostra figlia Alessia e i nostri amici si trovavano a Parigi per la prima volta



Tour Eiffel



Tour Eiffel

Abbiamo percorso i bellissimi giardini che da un parte conducono al [Trocaderò](#) e dall'altra all'[Ecole Militaire](#) Ci siamo poi spostati in [Place de la Concorde](#), stupenda ed immensa, da cui partono i famosi [Champs Elysees](#); sull'altro lato della piazza si trova il famoso [Jardin des Tuileries](#) che sfocia nello spettacolare impianto del [Louvre](#).



Place de la Concorde

Da segnalare, sempre in questa magnifica piazza, una bellissima ruota panoramica, ancor più bella se vista illuminata di sera



Ruota Panoramica

Proseguendo la nostra visita abbiamo visitato la bellissima chiesa de [La Madeleine](#) e poi, percorrendo a piedi il quartiere più chic di Parigi siamo arrivati in [Place Vendome](#)



Place Vendome

A questo punto della giornata, seppur stanchi anche a causa del freddo notevole, abbiamo deciso di percorrere a piedi tutti gli [Champs Elysees](#). In questo tratto di strada si è letteralmente rapiti da tutto ciò che ci circonda e non si sa più dove guardare. Su entrambi i lati di questa strada si trovano negozi e locali di qualsiasi tipo, in questo periodo dell'anno illuminati a più non posso.

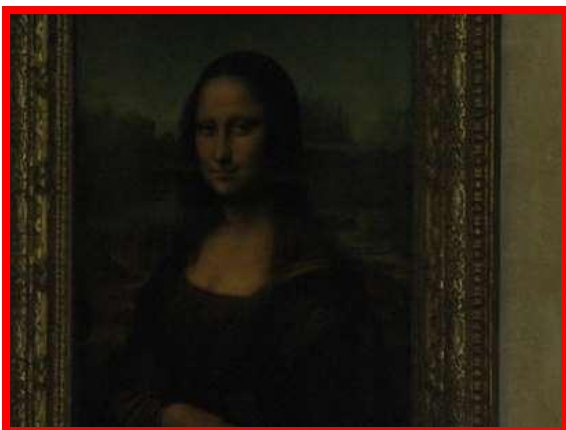
Alla fine di questo corso si sfocia in [Place Charles de Grulle](#), altra piazza enorme, al centro della quale si erge maestoso [L'Arc de Triomphe](#)



Arc de Triomphe

Siamo esausti ma veramente soddisfatti e ci incamminiamo sulla strada del ritorno programmando già la giornata di domani che ci riserverà tante altre cose stupende da vedere

Sabato 3 Gennaio alle 09.30 prendiamo la navetta e alle 10.15 siamo già alla biglietteria del **Louvre**. Quella di arrivare presto si è rivelata una scelta azzeccata perché riusciamo a fare i biglietti senza fare code e a muoverci all'interno del museo in maniera abbastanza agevole. Il tempo a nostra disposizione ci ha permesso una visita sommaria: per poter vedere il Louvre in modo esauriente non basta neanche una giornata, ma siamo tuttavia contenti di averlo visto.



La Gioconda



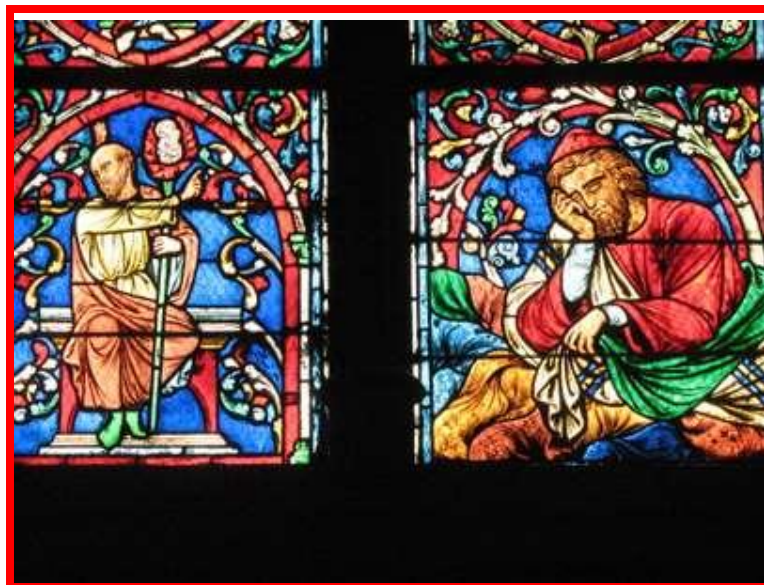
Il Louvre dall'esterno

All'uscita del museo siamo tutti d'accordo: questa lezione di storia dell'arte ci ha messo fame!! Troviamo facilmente un Mc Donald's in cui rifocillarci in preparazione della nostra prossima meta, **Notre Dame**



Notre Dame

La Chiesa è sicuramente molto bella, personalmente ho apprezzato in particolar modo le sue vetrate colorate, che, quando illuminate dal sole, assumono dei colori veramente eccezionali.



Interno Notre Dame

Purtroppo però, il business-turismo selvaggio a cui è sottoposta le fanno perdere, a mio avviso, una notevole parte del suo fascino

Dopo la visita alla chiesa abbiamo apprezzato molto la passeggiata sul lungo Senna costellata di bancarelle che vendevano tutte oggetti un po' retrò, così come l'atmosfera che si respira in questa zona della città

Ci siamo poi recati a visitare il **Pantheon**, altra famosissima chiesa che si trova nella zona dell'università della **Sorbonne**



Pantheon

Approfittando del fatto che eravamo all'imbrunire ci siamo diretti alla metropolitana 1 e siamo andati a vedere la zona della **Defense**, che è la zona più moderna con molti grattacieli e che di notte illuminata è sicuramente più affascinante: infatti i nostri amici in un primo tempo scettici anche perché molto stanchi (come noi del resto), sono poi stati molto contenti di esserci andati. E' questo un posto che non si può immaginare finché non lo si vede



La Défense

Anche oggi è stata una giornata molto faticosa ma molto soddisfacente e non vediamo l'ora di poter fare una doccia calda. Unico neo una mia dimenticanza: ho pensato bene di lasciare un oblò aperto tutto il giorno e, nonostante il riscaldamento, la temperatura al nostro rientro non era delle più accoglienti!!!
Domenica 4 Gennaio prendiamo nuovamente la navetta alle 9.30 e ci dirigiamo subito nel quartiere di **Montmartre** per la visita del **Sacre Coeur**



Il gruppo in attesa della navetta

Lungo le stradine che conducono alla Chiesa ci siamo dedicati a un po' di sano shopping attività a cui ancora non avevamo prestato attenzione, Abbiamo anche cercato di prendere un caffè ma, dopo 5 minuti che eravamo entrati nel bar e nessuno ci aveva considerato ce ne siamo andati. Si sa, tutto il mondo è paese, devo dire onestamente che sono state le uniche persone scortesie che abbiamo incontrato.



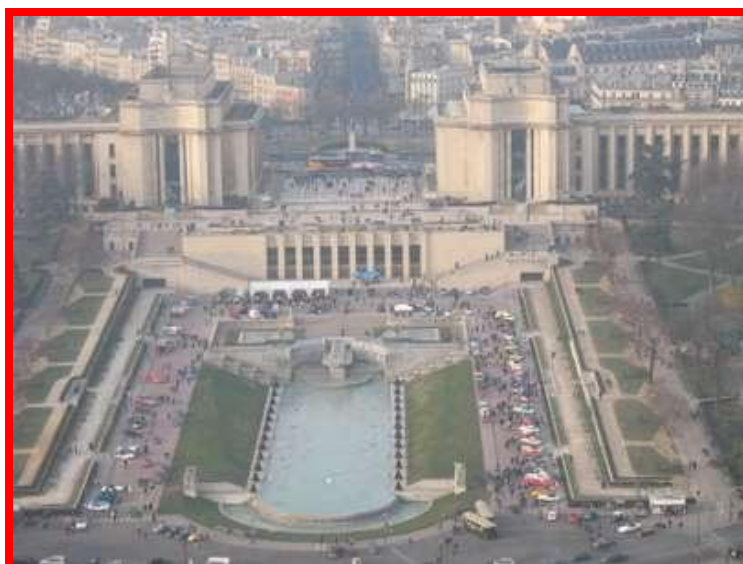
Sacre Coeur

Dopo la visita al Sacre Coeur, intervallata da una bellissima sfilata di auto d'epoca, ci siamo diretti verso il quartiere **Pigalle** dove si trova il famoso "Moulin Rouge"



Moulin Rouge

Anche oggi sosta da Mc Donald's, particolarmente gettonato dalle ragazze, e poi decidiamo, vista la bellissima giornata, di tornare sulla Tour Eiffel e di salire con gli ascensori fino al secondo piano. Abbiamo fatto una coda di quasi tre quarti d'ora per fare il biglietto ma ne è valsa sicuramente la pena per la vista mozzafiato di Parigi dall'alto.



Vista dalla Tour Eiffel

Ci siamo poi recati a vedere **L'Opéra**, teatro famoso in tutto il mondo, ma purtroppo era in svolgimento una manifestazione che è poi degenerata in tafferugli che hanno richiesto l'intervento della polizia e ci siamo quindi allontanati velocemente dalla zona.



L'Opéra

Abbiamo poi ancora passeggiato nei dintorni di Place Vendome e Place de la Concorde. Con un po' di tristezza perché la giornata volgeva al termine ed, ahimè, domani si riparte.

Lunedì 5 Gennaio ci svegliamo nuovamente con un spruzzata di neve che mista a ghiaccio ci accompagnerà per metà viaggio. Alle 8.30 partiamo dal campeggio e ci rendiamo subito conto che il traffico è tornato alla normalità, anche perché in Francia il 6 Gennaio è una giornata lavorativa. Alle 10.30, complice il maltempo, abbiamo percorso solo 20 Km!!

Finalmente la situazione si normalizza e si riesce a procedere senza problemi: fa però molto freddo tant'è che ci dobbiamo fermare due volte per togliere il ghiaccio che si formava sulle spazzole dei tergicristalli. La nostra intenzione era di dividere di nuovo il viaggio in due tappe, ma dopo aver sentito telefonicamente un amico che ci informava delle pessime previsioni del tempo, abbiamo deciso di tirare dritto e di rientrare direttamente a Torino, dove siamo arrivati alle 20.30.

In effetti la decisione si è rivelata azzeccata perché il 6 Gennaio ci siamo svegliati con 30 cm. Di neve!

CONCLUSIONI

Visitare Parigi richiederebbe molto più tempo, ma è comunque andata bene così perché in soli 3 giorni abbiamo visto comunque più cose di quanto pensassimo di poter fare.

Mi riprometto sempre di segnare con cura le varie spese ma non lo faccio mai; comunque sostanzialmente il gasolio lo abbiamo pagato come in Italia, le autostrade sono sicuramente più care ma onestamente offrono molto di più delle nostre.

Il campeggio, come sempre in Francia, ha dei prezzi sicuramente più competitivi dei nostri.

Per qualsiasi informazione o chiarimento

Marcovas63@fastwebnet.it

